

A FIOR DI PELLE

Sotto la pelle
sta un mondo smarrito
che chiama

È il pianto di un bambino
rimasto dentro
perso anno per anno
sotto la pioggia dura

nei sogni scrive
al mattino ricordiamo
sol quello che scolpisce la paura
o schizza il piacere

Continua a chiamarci
con parole appena iniziate
grido di polvere
del grande senso perduto

Sconvolge il giorno
senza una frase
tranne per chi ha spento la voce
e si è messo in silenzio

a parlare
col battito
del cuore